TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_3939_005

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Spartaco

Prologo

Spartaco io son! — guardatemi!
Se pur dal mio sembiante
Non né fuori l'occhio traluce
Stupor, vergogna o tema!
Spartaco io son; tal anche
Giuda Trigli. d'antico sta —
Arbitro spada ed armi
Di mano libertà.
Servo, del vostro studio,
L'ultima guerra armai
Sol per morir o vincere
Scelsi ne' giuochi mai.
Nei giuochi —
Dal mare all'Alpi andar!
E trionfoli vuoto
Dall'Alpi anco al mar!
Pochi legati e consoli
E bruna ostia in campo
A Giugurtide appenna
Della mia spada il lampo.
Ogni [illegible] lena
Dalla prigione d'un dì —
Rede mentre l'oltraggio
A qui chiuse fiera —
nel mio
Già la mia famiglia
[illegible] [illegible] [illegible]
Come fumo vulcanico —
In ottenebre ch'copre
Ciechi correan le menti
Bramose
Che all'amor a vincere

Figli strappati al
Natio angoli — padri
Dannati il
Da barbari legioni
Sposi per fuga vedovi
Fatte di vostre ignave
Come nel mondo un nuovo
Guerriero l'amor?

Come, terribile
Di mute vendetta
Ribenedir

— — —
— — —
— — —
— — —
— — —

Noi ci levammo — un subito
Spavento si diffuse

Dai troni, o dalle tribune
Come folgore contro
Le grandi opere a posare
Dei donati vocaboli!
Stretti con mille catene
A meglio la virtù
Che più libertà pur rende un
Me un la giovanti

Anni perduti! = O gelo
Rio dell'Oblio

So che spirto ~~mio~~ Dio
O muto atomo, o cieco
—————
Di l'amor sempre mentogna

ms 3939/5

Spartaco

Prologo

Spartaco io son! – guardatemi!
Se pur del mio pensier
Non mi fa fede il volto, tremate
Stirpe, vecchiezza o tema!
Spartaco io son; tal suona
Quello [illegible] di mio stato –
Insegna, grido di guerra
Di mia libertà.
Servo, del servo vindice,
All'ultima guerra armato
Sol per morir o vincere
Sorsi nei giuochi miei.
Nei giuochi =
Dal mare all'Alpi andar!
E trionfale ritorno
Dall'Alpi armato al mare!
Portar legate e consolo
E turba stolta in campo
Rimpiangerla appresso
Della mia spada il lampo
Quel lume del prologo
Della giuochin d'un dì –

Figli strappati al
Materno amplesso – padri
Lasciati il
Da bambole leggiadri
Sposi per fuga vedovi
Fatte di vil sangue
Come nel mondo in rivolo
Disperso l'amor?

Come, terrestre
Di nube scendere
Rubondo.

– – –
– – –
– – –
– – –
– –

Mio è levamento – in fulvo
Favente si diffuse

Dai tuoi a dolci [illegible]